

Graziella Castelletti

Presidente e ideatrice

Graziella Castelletti Presidente dell'AMAD Franz Liszt, al suo secondo mandato ama dire: la Musica è tutta la mia vita!

Eredita dai Genitori l'amore per la musica e dal nonno materno (trombonista e flautista) ne apprende i primi rudimenti.

Studia pianoforte sotto la guida dei Maestri Maria Guidi, Livio Petrini e del proprio Compagno. La sua formazione umanistica la porta ad amare la filosofia e la letteratura. Nonostante la giovanissima età, insegna musica e recitazione, presso la scuola materna privata dell'Istituto Comboniano della sua città e tiene corsi per bambini caratteriali,autistici e down insieme ad altri artisti nella Parrocchia di S.Antonio a San Benedetto del Tronto. Elabora un metodo sperimentale che consente al bimbo di essere ad un tempo attore e regista di se stesso, imparando a comporre semplici brani musicali, mimando e recitando con il linguaggio del corpo le varie opere liriche che l'insegnante racconta a mo'di fiaba accompagnandole con la loro musica. In tal modo il bambino viene coinvolto nel racconto come per gioco e non si annoia.

Studia per quattro anni medicina laureandosi poi in psicologia clinica. Partecipa ad un master sullo Psicodramma negli USA.

Nel 1984 entra a far parte dell'Associazione per la Tutela dei Beni Ambientali e Culturali di Grottammare, quale responsabile della sezione musicale e culturale.

In questo ruolo si adopera per far rivivere la stagione concertistica di Grottammare "estintasi" nel lontano 1908, proponendo programmi di qualità che vedono la partecipazione di artisti di fama internazionale.

Successivamente affianca alla Musica classica il Jazz e rassegne di giovani musicisti, corsi di interpretazione pianistica, coinvolgendo Paesi del Nord Europa e Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, nell'intento di unire, attraverso la musica, in uno stesso corso musicisti palestinesi e israeliani.

Dal 1988 al 1993 è direttore artistico del Jazz Club

" 54 Caffè Concerto ", ove propone l'arte nelle sue varie forme. Insieme ai concerti jazz con grandi nomi, dà impulso alle jam sessions invitando giovani musicisti per un confronto tra stili ed epoche diverse. Organizza "Venerdì culturali " con dibattiti sul teatro e la poesia di diversi Paesi quali: l'Argentina, la Spagna, la Cina, il Brasile e la Francia. Organizza mostre di pittura di artisti emergenti.

Negli anni 1999/2002, quale responsabile della sezione cultura dell'ARCI di Grottammare,organizza conferenze scientifiche e musicali.

Negli anni 2000-2001 e ancora nel 2002 organizza durante il periodo estivo concerti denominati "Itinerari Musicali,Itinerari Musicali attraverso le Antiche Chiese di Grottammare e "Itinerari Musicali Piceni"

Il suo sogno rimane sempre la realizzazione di un Concorso dedicato a Franz Liszt, il grande musicista che trascorse sei settimane a Grottammare.

Nel 2002 finalmente riesce a concretizzare questo suo desiderio con la creazione del I° Concorso Nazionale di esecuzione pianistica, denominato "Premio Franz Liszt",

Concorso che l'anno successivo diventa Internazionale per il positivo riscontro e consenso ottenuto sia in Italia, sia all'Estero.

Nel 2004 affianca al concorso pianistico anche il Concorso Internazionale di Composizione.

Il suo impegno di vita, oltre alla diffusione della Musica, è scoprire e far conoscere giovani talenti musicali.